



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino,

AI PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER
LE OPERE PUBBLICHE DEL PIEMONTE E
DELLA VALLE D'AOSTA - TORINO
c.a. Provveditore Dott. Ing. Vittorio MAUGLIANI
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

E p.c. Alla Commissione regionale di garanzia
c/o Segretariato Regionale per il Piemonte
sr-pie@pec.cultura.gov.it

Prot. n.

AMBITO E SETTORE: PARTE II D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela beni architettonici

DESCRIZIONE: **Comune TORINO Prov. TO**

Bene e oggetto dell'intervento: Basso Fabbricato (compendio UNITO palazzina Segreterie e palazzina Einaudi) – Interventi per la realizzazione di nuova aula magna sul piano copertura della Palazzina Einaudi di Lungo Dora Siena n.68/a e di due nuove aule sulla Palazzina di Corso Regina Margherita n.60 a Torino. (PROGETTO ESECUTIVO) Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020

Indirizzo: corso Regina Margherita 60

DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 15.04.2024; (vs. prot. 3156 del 15.04.2024)

Protocollo entrata richiesta: ns. prot. 7326 del 15.04.2024

RICHIEDENTE: PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA - Pubblico; (Proprietà UNITO - pubblico)

PROCEDIMENTO: AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI, art 21 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto: autorizzazione con prescrizioni**

Destinatario: PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui in epigrafe;

considerato che risulta sottoposta a tutela esclusivamente la cortina muraria prospiciente corso Regina Margherita così come indicata nel provvedimento espresso con D.M. 27/09/2000 ai sensi della Parte II del d.lgs. 42/2004;

premesso che questa Soprintendenza aveva già rilasciato un'autorizzazione con prescrizioni con ns. prot. 4734 del 10.03.2023 sul progetto definitivo;

esaminata la documentazione progettuale trasmessa per le vie brevi da codesto Ufficio su supporto informatico (2 CD progetto esecutivo) in quanto il link allegato all'istanza risultava inaccessibile per motivi di sicurezza del proprio sistema di gestione informatico;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, conferma l'autorizzazione richiamata in premessa **ai sensi dell'art 21 del D.Lgs. 42/2004** all'esecuzione delle opere così come descritte negli elaborati progettuali alle seguenti ulteriori vincolanti prescrizioni dovute a modifiche indicate in fase esecutiva che interessano le cortine murarie tutelate:

1) Si chiede di prevedere la rimozione dei graffiti dalla cortina in mattoni a vista con il sistema Jos Rotec così come era stato indicato nella relazione tecnica allegata al progetto definitivo e con acqua nebulizzata a bassa pressione, se necessario, anziché con l'idrosabbatura molto più aggressiva precisata in fase esecutiva.

2) Si chiede in linea generale di prevedere consolidamenti e integrazioni delle cornici della cortina muraria anziché la spicconatura e ricostruzione come dettagliato in fase esecutiva.



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it>

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00001690 del 16/05/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 8/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 2.nd, 5.a

3) Si chiede di potere visionare preventivamente un campione del rivestimento esterno in lamiera microforata o stirata comprese le finiture (prescrizione già indicata nell'autorizzazione richiamata in premessa) oltre alle campionature delle puliture della cortina, delle tinte delle cornici, delle inferriate e del restauro del portone in legno.

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite a regola d'arte, e conformemente alla documentazione di progetto approvata e resta a disposizione per sopralluoghi e pareri; dovrà essere **tempestivamente informato dell'inizio dei lavori**, di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l' esecuzione delle opere e dell'andamento delle stesse per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Il presente atto approvativo potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure in corso d'opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

Gli estremi della presente autorizzazione dovranno essere riportati sul cartello di cantiere.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire **-entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori-** una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto, al fine di agevolare successive richieste di attestazione/certificazione.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e tutte le altre disposizioni vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c.3 del D.P.C.M. 169/2019.

Si conserva agli atti d'archivio copia della documentazione recepita su supporto informatico (2 CD).

Il Responsabile dell'Istruttoria
arch. Elena Frugoni

(tel. 011.5220483 – elenaeldamaria.frugoni@cultura.gov.it)

IL SOPRINTENDENTE

arch. Corrado Azzollini

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.LGS. 82/2005 e s.m.i

